

Critiche », vol. II, 318). Quali sieno tutti quei « forestieri » che l'Appendini cita, oggi giorno non consta positivamente. Egli, è vero, cita a pag. 207-208 delle sue « Notizie » una sequela di nomi massimamente italiani ma sono enumerati tutt'altro che criticamente e con pochissime precise indicazioni. Invece da ricerche su fonti dirette o su documenti stampati risultano italiani saltuariamente ed irregolarmente, appunto in relazione alla irregolarità dei documenti, soltanto :

1367 mag. Jacobus de Parma;

1419-1430 mag. Jacobus de Ferraria, rector scholarum, poscia medico comunale;

1444-1459 Stephanus Fliscus Soncinensis, pubblico maestro, prima cancelliere;

1459 Urbanus de Licio, mag. abaci;

1461-1463 mag. Franciscus de Burgo S. Sepulchri (Arezzo);

1466 Antonio de Fondas (è Fondi?), mag. scholarum;

1468-1471 mag. Marcus de Regio e Tydeus Acciarinus, rettori negli anni 1477-80;

1488 Berardus de Janua, mag. abaci;

Daniel Clarius di Parma è negli ultimi due ventenni del s. XV rector scholarum e poscia cancelliere (1505-1523);

Girolamo Calvo da Vicenza, morì a Ragusa nel 1518;

1513 mag. Raphael Regius e Canonicus Hieronymus de Urbino, archidiaconus Urbini;

1519-1525 mag. Bartholinus Tacolletus di Cremona, rector scholarum;

1521-1523 mag. Nicolaus Paranzonus di Picenum;

1526 mag. Leonardus de Taurino, poeta;

verso il 1531 Antonio Rilesio da Cosenza <sup>1)</sup>.

Si sa inoltre che nel 1471 fu invitato il maestro Tribiaco Modenese e nel 1487 Matteo Siculo, ma non si può comprovare se questi effettivamente abbiano accettato l'invito. Nè meglio consta se nel 1505 il padre Clemente de Ragusio, domenicano a Murano, sia riuscito a ingaggiare i maestri ricercati dal suo Maggior Consiglio, cioè i mag. Raf. Regius o

<sup>1)</sup> « Libri Reformationum », IV, 102; *Jireček*: « Die mittelalterliche Kanzlei der Ragusaner » in « Archiv f. Sl. Ph. », XXV, p. 517; *Jireček*: « Der ragusanische Dichter Š. Menčetić », ib. XIX, p. 35 e 78; *Jireček*: « Beiträge zur ragusanischen Literaturgeschichte », ib. XXI, 447; *A. K. Matas*: « Povijest gimnazija u Dubrovniku » nel « Programma del Ginnasio di Ragusa », an. 1881/2 e seg., pag. 17, an. 1882/3.